

## MACRO-AREE DI INTERVENTO

Oggi come in futuro<sup>63</sup>, il Paese deve poter contare su un'Aeronautica in grado di contribuire a salvaguardare gli interessi nazionali, le libere Istituzioni, la popolazione.

Per fare ciò, l'Arma azzurra dovrà continuare ad essere in grado, nella sua specificità e con capacità distintive proprie, di agire con prontezza, autonomia e con opzioni diversificate nello spazio e nel tempo sia in territorio nazionale che fuori dai propri confini. Le opzioni devono interessare tutti i domini e, soprattutto, l'analisi dell'ambiente operativo di riferimento deve essere commisurata all'insieme (alla "fusione") degli stessi. L'Aeronautica dovrà essere in grado di proiettare, ovunque nelle aree di interesse nazionale o di Alleanza, una propria componente adeguatamente dimensionata (ovvero "scalabile"), autonoma e comprensiva di una gamma diversificata di capacità operative (ovvero "modulare"). Il tutto in linea con il livello di ambizione nazionale e con il livello di impegno definito, sostenendo periodi di impiego prolungati lontano dalla Madrepatria ed integrandosi con le capacità dei Paesi alleati, contrastando tutto lo spettro di minacce ipotizzabili nel ventaglio capacitivo disponibile.

In questo contesto e in armonia con le LINEE DI INDIRIZZO STRATEGICO descritte precedentemente, è necessario avviare un Piano di crescita evolutiva strutturale della Forza Armata che sia persistente nel tempo e caratterizzato da coerenza, stabilità, sostenibilità al fine di mantenersi costantemente credibile/affidabile (in termini di efficacia ed efficienza) e in grado di affrontare tutte le sfide future.

In questo ambito, rilevano i seguenti Piani:

- **REVISIONE DELLA PIANTA CAPACITIVA**

Consiste in uno strumento con cui pianificare, attraverso un'unica "mappatura", tutte le capacità esprimibili dall'Arma azzurra con prospettiva al 2036. La Pianta Capacitiva rappresenta un "modello previsionale" volto a dimensionare la Forza Armata per esprimere le capacità scelte/volute e generare gli effetti desiderati in modo sostenibile sotto il profilo delle risorse disponibili (umane e finanziarie).

Essa è finalizzata a poter pianificare:

- un'Aeronautica ben articolata e diversificata nelle sue componenti capacitive, consistente, persistente e sostenibile nel tempo, pronta a gestire le future trasformazioni attraverso una naturale e prevalente vocazione all'innovazione tecnologica;
- le giuste risorse finanziarie adeguate ad una spesa più strutturata, impostata su un rapporto di costo-efficacia nel lungo termine;
- la giusta componente di risorse di personale, coerente nei numeri e nelle categorie con le esigenze di gestione delle capacità e di tutte le funzioni vitali della Forza Armata, orientando la formazione e il profilo

---

<sup>63</sup> Nella tempistica aerospaziale, intimamente legata all'innovazione e alla tecnologia di sistemi complessi, esso coincide, come riferimento di questa analisi, con il 2036.

di crescita professionale alle odierne esigenze operative e alle future prospettive evolutive (rapporto bilanciato tra quantità e qualità).

### **Le Capacità Operative Fondamentali**

*Il modello di pianificazione della NATO su cui si fonda la Pianta Capacitiva dell’Aeronautica si basa su sette gruppi di **Capacità Operative Fondamentali (COF)**. Questi gruppi rappresentano dei macro-contenitori in cui sono catalogate tutte le capacità **combat** delle Forze Armate (ma anche di alcune Istituzioni civili che cooperano insieme alle Forze Armate nei teatri operativi) in funzione delle loro caratteristiche e degli effetti (cinetici e non) che generano.*

*Esse si dividono in:*

1. **Command, Control and Consult (C3):** capacità relative al C2 delle operazioni aerospaziali e alla Decision Superiority;
2. **Inform:** capacità di Raccogliere, Analizzare, Disseminare dati e informazioni nello spettro elettromagnetico e cyber e di Information Superiority;
3. **Engage:** capacità di deterrenza ed ingaggio dell’opponente (cinetico e non) per la neutralizzazione di obiettivi e minacce, anche attraverso Operazioni Speciali;
4. **Protect:** capacità di proteggere le Forze dalle minacce, assicurandone la libertà di azione; proteggere il territorio, la popolazione e gli interessi nazionali dalla minaccia aerospaziale;
5. **Project:** capacità di proiettare Forze e capacità di tutte le componenti (incluse quelle terrestri e marittime) a supporto di tutte le missioni della Difesa e delle Istituzioni;
6. **Sustain:** capacità di alimentare e sostenere Forze e capacità per assicurare la continuità delle operazioni nel tempo e nello spazio;
7. **Prepare:** capacità di approntare e addestrare le Forze generando diversi livelli di prontezza.

*Tutto l’insieme delle capacità non direttamente combat e non legate all’impiego in scenari non permissivi (come ad es.: la formazione iniziale al volo, la Ricerca e Soccorso in tempo di pace, il trasporto di Stato, la lotta Anti Incendi Boschivi, etc.) sono invece responsabilità specifica dei Paesi dell’Alleanza. Esse non sono incluse nella tassonomia delle COF NATO e in Aeronautica militare sono classificate come **Capacità Nazionali**.*

- **REVISIONE DELLA PIANTA ORGANIZZATIVA**

Nel considerare l’Organizzazione di un sistema complesso come l’Aeronautica, resta vitale aggiornare anch’essa al cambiamento evolutivo verso cui la stessa Forza Armata tende per sua natura. In tal senso, la Revisione in titolo mira a raggiungere i seguenti obiettivi:

- razionalizzare le funzioni e aggiornare i processi;
- abilitare la struttura organizzativa di Forza Armata alla gestione degli sviluppi capacitivi pianificati;
- standardizzare la struttura organizzativa di Forza Armata in chiave di efficienza, efficacia, sostenibilità;

- favorire la crescita della competenza, della *leadership* e dell'attitudine al Comando del personale – a tutti i livelli – prevedendo incarichi (*in primis* di Comando) con responsabilità crescenti in funzione del grado;
  - valorizzare la presenza sul territorio.
- REVISIONE DELLA PIANTA TERRITORIALE

Consiste in un Piano pluriennale (2020 – 2030) di revisione della distribuzione delle capacità sul territorio nazionale, con l'obiettivo di razionalizzare ed efficientare gli Enti ivi residenti con il *focus* principale orientato sulla "sostenibilità" e sui ritorni virtuosi discendenti in ottica capacitiva, organizzativa, finanziaria.

Essa ha come obiettivi specifici:

- "Valorizzare" i sedimi non più utili (o sostenibili) per le esigenze di Forza Armata prevedendone la cessione a terzi (in ambito Difesa o altri Dicasteri) o la collocazione sul mercato esterno razionalizzando e rilocando le relative funzioni su altri sedimi;
- "Potenziare" o "Razionalizzare" i sedimi strategici di Forza Armata anche a seguito della razionalizzazione di funzioni residenti nei sedimi in valorizzazione.

I citati Piani, che costituiscono documenti di livello *Tier* <sup>64</sup>, sono volti ad implementare in modo organico e compiuto le LINEE DI INDIRIZZO STRATEGICO precedentemente delineate per soddisfare le TENDENZE EVOLUTIVE identificate con *outlook* al 2036.



<sup>64</sup> Essi discendono direttamente dalle Linee di Indirizzo (*Tier* 1) e ne costituiscono il dettaglio operativo, specificandone ed espandendone le prescrizioni affinché esse siano direttamente attuabili.